

Disarlegno

Disarmante per stampi e casseri in legno, polistirolo e poliuretano.

A COSA SERVE

Disarlegno è un disarmante specifico per stampi e casseri in legno, polistirolo e poliuretano. Il prodotto applicato forma una micropellicola in superficie che facilita il distacco degli stampi e dei casseri.

Disarlegno è un disarmante inodore e atossico, che non presenta nessun tipo di rischio durante la manipolazione e lo stoccaggio.

DESCRIZIONE

Disarlegno è un disarmante per stampi e casseri in legno, polistirolo e poliuretano.

Disarlegno è caratterizzato da:

Consumo medio	0,1 lt/mq di prodotto diluito
Aspetto	Liquido
Confezione	Taniche da 5 o 20 lt
Stoccaggio	12 mesi in confezione originale, integra e a riparo dal gelo e dalle alte temperature

FASI APPLICATIVE

COME PREPARARE IL SUPPORTO

Pulire accuratamente la superficie dello stampo o del cassero.

MISCELAZIONE

Disarlegno deve essere diluito in acqua (max 10 litri d'acqua per 1 litro di prodotto) mescolando accuratamente fino ad ottenere un'emulsione omogenea avendo cura di versare **Disarlegno** nell'acqua e non viceversa.

APPLICAZIONE

Non procedere all'applicazione di **Disarlegno** se la temperatura ambientale o del supporto è inferiore a 5°C o superiore a 35°C. Applicare a spruzzo, a pennello o a rullo su tutta la superficie dei casseri in modo omogeneo ed attendere l'evaporazione dell'acqua prima di effettuare il getto. Sui casseri in legno può essere utile ripetere almeno due applicazioni di **Disarlegno**, attendendo 10 minuti tra una mano e l'altra.

I casseri in legno per l'edilizia vanno trattati con **Disarlegno** dopo ogni disarmo. Con gli stampi in polistirolo e poliuretano è possibile ottenere più distacchi con un solo trattamento.

AVVERTENZE

Non applicare a temperature inferiori a + 5 °C o superiori a + 35 °C.

Non lasciare esposto a gelate il prodotto già diluito.

Non permettere all'emulsione di separarsi agitando ogni 3-4 ore.

Pur essendo quanto riportato nelle presenti Schede Tecniche corrispondente al nostro attuale livello di conoscenze tecniche e scientifiche, maturate in laboratorio e verificate in cantiere, nella pratica si possono presentare variazioni attribuibili alle diversità ambientali, applicative o al particolare stato del materiale oggetto dell'intervento. Rimane al cliente l'obbligo di verificare l'idoneità dei prodotti per l'uso e gli scopi che si prefigge. Pertanto ciò non costituisce alcuna assunzione di responsabilità sul risultato, ma la garanzia è relativa alla qualità del materiale fornito. Per maggiori informazioni si consulti l'Ufficio Tecnico di Pick S.p.A.